01. A/10-015-1

Al sig.r Professore di Bottanica nell' Università di Padova, Giuseppe Bonato

Questo Imperial Regio orto bottanico, trovasi in occasione di escrescenza sempre allegato dalle acque della Brenta, perchè essendo il suo piano qualche piede più basso della superficie dell'acqua a cui arriva il ramo di fiume, che in parte lo circonda, e nel quale negl'esistenti aquedotti non possono più scaricarsi le scolatizie del piano medemo, è di necessaria conseguenza che allora quando la superficie dell'acqua del fiume, supera quella del piano dell'orto, gli acquedotti operano effetto contrario, ed in luogo di scaricar le acque dell'orto nel fiume ricevono quelle di questo, e le scarichino sulla superficie di quello

Per quanta diligenza che usata venisse nel otturar i acquedotti durante l'escrescenza ~~del fiume~~ onde diffender l'orto, dal rigurgito e trappellazioni dell'acque del fiume, e ad onta venisse anco inalzato un argine all'intorno dell'orto medesimo, questa sarebbe cosa di poco momento

ed anzi di niun effetto, stantec
che se l'orto più non venisse
inondato pel regurgito dell'ac-
que del Fiume, egli sempre
si allagarebbe col ristagno del-
le proprie, che più non potreb-
bero scaricarsi pegl'acquedotte
e si inalzarebbero anche più
del fiume medesimo in pro-
porzione delle pioggie cadente
nei giorni che dura l'impedi-
mento dei scoli, e quand'anche
non cadessero pioggie dal Cielo,
istessamente nel recinto dell'
orto l'acqua si innalzarebbe
insensibilmente per filtrazio-
ne, come avviene nei pozzi
per la ragione del Filtro

Il rimedio necessario
onde diffenderlo da queste alla-
gazioni, e preservare la di-
struzione delle piante che
periscono durante il ristagno
dell'acqua certamente non
può che esser quello di di-
fenderlo dal regurgito del
fiume, e nel tempo stesso
portar i suoi scoli, o scarica-
rsi in un piano più inferiore
del proprio

Ad ottenere questo effetto vi è l'opportunità della gran vasca esistente tra il sostegno inferiore alle gradelle di S. Massimo, ed il Bastione di S. Giustina, formata dalla fossa della mura della Città; Il piano di questa fossa è molti piedi più basso dell'orto Bottanico, e nella medesima appunto scolano varj terreni, conterminanti lo stesso orto Bottanico,

contro le mura della Città; e

~~e resta [illegible]~~
e restano preservati da simile allagazione, appunto perche scolano in detta vasca

Questo è quel rimedio da me indicato da alcuni anni e del quale ora unisco il Conto d'avviso della spesa occorrente onde eseguirne l'operazione, la quale consiste nella ~~otturazione~~ demolizione degli acquedotti, ossieno scoli attuali nell'innalzare un picciolo argine all'intorno dell'orto per quel solo tratto che fronteggia il fiume, e nel costruire nuovi scoli che portino le acque nello scolo dei terreni conterminanti

che vanno a scaricarsi nella
gran vasca, ossia fossa, fuori
delle mura della Città: e
con ciò separarsi ~~per sempre~~
totalmente le relazioni
dell'orto e del fiume rapporto
le scolatizie dell'acque;

Credo che la spesa di
L 1300: circa a confronto
del benefizio che di sicuro
effetto ne risulta sia tenue
e che ~~non~~ verrà ~~e che verrà~~
dalla superiorità accolto
il fabbisogno che ho formato
d'ordine di lei sig.^r ~~ed ho~~ e che ho
l'onore di rassegnarli

Padova li 2: Agosto 1814:

Santo Meloncin
detto Sevela ~~[illegible]~~ capo-mastro
Meccanico Idraulico

Copia della Descrizione
Per Liberar dalle Inondazioni
l'I: R: Orto Bottanico di
Padova, e anesso Orto D'auiso